

Porto Intermodale Ravenna spa

Tel. 0544/289711 Fax 0544/289901



Aprile 2000

Mensile su portualità e trasporti. Anno VI n. 4. Redazione: via Cura, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Sped.abb.post. 45% art. 2 comma 20% L. 662/96 filiale di Ravenna. Taxe perçue



Via Magazzini Anteriori, 63 48100 Ravenna Tel. +39 (0544) 590222 Fax +39 (0544) 421945 E-mail: autoritaporto@provincia.ra.it. Internet: www.port.ravenna.it

Pronto il bando per l'appalto delle infrastrutture del terminal ravennate

imenta il traffico traghe i scali dell'Adriatico

E' in aumento il traffico traghetti nei principali porti italiani dell'Adriatico.

Le statistiche diffuse dalle diverse Autorità Portuali mostrano infatti per il 1999 un incremento, rispetto all'anno precedente, del 7,3% nel settore dei passeggeri e di ben il 17,1% nel settore delle merci trasportate su trailers o rotabili.

Complessivamente per i porti di Trieste, Venezia, Ancona, Bari e Brindisi, sono transitati oltre 3,5 milioni di persone e oltre 565.000 veicoli pesanti. Per quanto riguarda il movimento di passeggeri, solo gli

scali di Ancona e Bari sono risultati in cresci-

Intanto l'Autorità Portuale di Ravenna ha predisposto il bando per la gara d'appalto relativa alle opere infrastrutturali al servizio del terminal traghetti di Largo Trattaroli. Sono previste la sistemazione delle banchine e la realizzazione della strada di collegamento tra il terminal e via Baiona. La spesa prevista è di 7 miliardi. Lo scalo verrà realizzato dalla Esercizio Terminal, società costituita da Sapir e Gruppo Ottolenghi.

A pag. 5



Il 7 aprile il convegno dedicato ai porti europei

E' in programma per il prossimo 7 aprile a Ra-venna il convegno: "Porti europei a con-fronto – il punto di vista degli agenti marittimi". Questa iniziativa, nata per volontà dell'Associazione agenti marittimi raccomandatari e mediatori marittimi di mediatori marittimi di Ravenna e della locale Autorità Portuale, si qualifica come una del-le più importanti ini-ziative sulle politiche dei porti degli ultimi tempi

A pag. 3

Offshore e porto in "trasferta" ad Alessandria d'Egitto

Oltre duecento delegati hanno preso parte al workshop dedicato alla sicurez za, alla salute e all'ambien-te nelle attività estrattive, promosso da Ome come preparazione della prossima edizione della manife stazione internazionale. Dal 18 aprile istituzioni e imprenditori saranno ad Alessandria d'Egitto per la rassegna 'gemella' di quel la ravennate. A Ravenna erano presenti importanti rappresentanti delle compagnie petrolifere e delle imprese offshore.

Per binari e scalo merci le Ferrovie accelerano i tempi

Entro il prossimo mese verranno approvati i progetti esecutivi relativi al trasferimento dello scalo merci e al prolungamento dei binari in sinistra Candiano. Nei sei mesi successivi si e-spleteranno le gare d'appalto ed entro l'anno si potranno aprire i cantieri. Nel giugno del 2002 dovranno essere completati i lavori per il prolungamen-to dei binari in sinistra Candiano, e

nei sei mesi successivi dovrà chiudere anche il cantiere per il trasferimento dello scalo merci. Questa tempistica -che accelera tutti gli iter di almeno sei mesi - è stata esposta dall'ing. Moretti, responsabile dei grandi progetti delle Ferrovie, nel corso di un incontro a Roma con il sindaco Vidmer Mercata-

a pag. 4

Le richieste all'Unione Europea A pag. 8 tutte le notizie a cura della Fita-Cna

A Roma il convegno dell'Ancip

Roberto Rubboli, presidente della Compagnia Portuale di Ravenna, è stato chiamato a far parte dell'ufficio di presidenza dell'Ancip. Alla presidenza dell'Associazione nazionale delle compagnie Portuali è stato confer-mato Roberto Piccini. A Roma un importante con A pag. 3 vegno.

Al posto di sedie e tavoli, come indicato nelle carte d'imbarco, nel container prove-niente dalla Giordania c'erano ben ventinove casse di reperti archeologici di ingente valore. Il traffico sco-perto da un funzionario del servizio di vigilanza antifro-de della Dogana di Ravenna. Gli sviluppi dell'inchie-A pag. 9



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI SPEDIZIONIERI DOGANALI COMMISSARI D'AVARIA

RINA 🕣 ciso



48100 Ravenna Circ. Piazza d'Armi, 74 P.O.B. 391 Tel.: (0544) 61526 (7 lines) Telefax: (0544) 63546 Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale 60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10 Tel./Telefax: (071) 2070902 Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



Jaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI



CASA DI SPEDIZIONI AGENZIA MARITTIMA SPEDIZIONI AEREE SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY) Phone: (0544) 598511 Fax: (0544) 423414 Telex 550369 Fiomar E-Mail: fiore@alinet.it





LE STATISTICHE • Febbraio conferma il buon risultato di gennaio. Discreto trend per i container

Le rinfuse secche trainano il bimestre

Avvio di anno molto po sitivo per i traffici nel porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale mostrano infatti per il primo bimestre del 2000 un incremento rispetto all'anno precedente del 10.1%, frutto di sbarchi per 3.359.658 tonnellate (+12,2%) e di imbarchi per 431.432 tonnellate (-3,9%).

Dopo l'ottimo risultato di gennaio (+19,2%), febbraio ha confermato la tendenza positiva con un aumento sia per gli sbarchi (+9,4%) che per gli imbarchi (+4,3%), per una crescita complessiva dell'8,7%

Nel mese sono state soprattutto le rinfuse secche a svolgere un ruolo trainante (+166.000 tonnellate). Tra queste spiccano i minerali greggi (+97.000 tonnellate), i prodotti metallurgici (+88.000 tonnellate), i combustibili minerali solidi (+25.000 tonnellate) e i concimi solidi (+23.000 tonnellate): in calo invece le derrate alimentari (-48.000 tonnellate) ed i minerali (-10.000 tonnellate).

L'aggiornamento da parte dell'Autorità Portuale del programma di rilevazione dei dati di traffico consente di analizzare con un maggior grado di dettaglio le singole macro-classi. Nella classe dei minerali greggi e materiali da costruzione, ad esempio, classe che nel primo bimestre 2000 ha rappresentato il segmento più dinamico fra

quelli rilevanti in termini quantitativi (con una produttività raddoppiata), è possibile ora determinare le componenti maggiormente significative (feldspato 42%, argilla 27%, ghiaia 14%, clinker 5%).

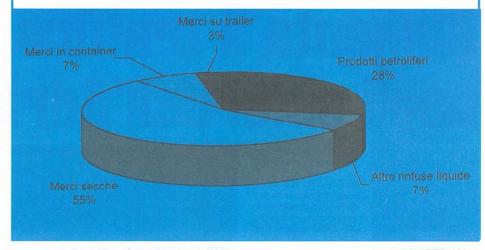
L'ulteriore calo registrato dai prodotti petroliferi (-70.000 tonnellate nel bimestre) ha ridotto il peso percentuale di questa categoria nel paniere merceologico del porto portandolo ad una quota del 28.4%.

Febbraio è stato un buon mese per i containers che, con 15.389 Teus movimentati (+33%), hanno attestato il totale complessivo a 27.993 Teus (+22,6%). Va tuttavia segnalato che i primi due mesi del 1999 erano stati i più fiacchi dell'anno in termini di movimentazioni. Maggiori indicazioni sul trend di questo settore potranno essere tratte una volta noti i risultati di marzo perchè sarà possibile fare un confronto con il mese che ha rappresentato la migliore prestazione dell'anno passato.

In calo (-11%) i trailers/rotabili ma su ciò incide il posizionamento sulla linea Ravenna-Catania di una nave di minore capacità rispetto all'unità sostituita. L'Egizia, infatti, dispone di 1.192 metri di cor-



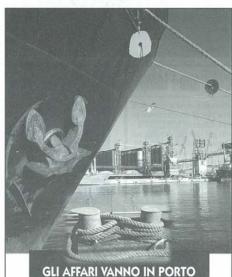




I Vostri Agenti di fiducia AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287 Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

su Mistral Porto di Ravenna



Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E ricee credito. La Banca Popolare di Rayenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche

menti, anche agevolati.
Grazie alla fi
BANCA
POPOLARE van do.
DI RAVENNA to.

polare di Ravenna, ogni operatore ha l'opporturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Cos) i progetti migliori ap-prodano al successo. Così gli affari

ducia della Banca Po-

più vicina, più grande



SERVIZI PORTUALI, MARITTIMI E LOGISTICI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali maritimi e logistici del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialm in grado di movimentare oltre 4 milioni di merci secche e 100,000 contenitori l'anno Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impiant sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela ndizioni analoghe a quelle dei porti

- condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei. 680.000 mg di area complessiva di cui: 426.000 mg di piazzali 163.000 mg di capannoni 10 silos verticali 620.000 tenn. (base grano) di capacità di sloccoggio 1,745 meti lineari di banchine con pontile bitrontale per navi ro-ro 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione 2 roccordi ferroviari con 1.400 metri di binari.

COMPARTO PORTUALE, MARITTIMO E LOGISTICO

EURODOCKS S.R.L.

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99 TEL (0544) 436303-435711 selezione passante TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435000

Importante convegno il 7 aprile promosso da Agenti Marittimi e Autorità Portuale

Porti europei a confronto

E' in programma per il prossimo 7 aprile a Ravenna il convegno: "Porti europei a confronto – il punto di vista degli agenti marittimi".

Questa iniziativa, nata per volontà dell'Associazione agenti marittimi raccomandatari e mediatori marittimi di Ravenna e della locale Autorità Portuale, si qualifica, scorrendo il programma degli interventi, come una delle più importanti iniziative sulle politiche dei porti degli ultimi tem-pi. Una prestigiosa vetrina internazionale per il porto di Ravenna che si ripromette di spostare per pochi gior-ni su Ravenna il baricentro della portualità comunitaria. Le istituzioni locali come Comune, Provincia, Camera di Commercio hanno subito compreso l'entità dell'evento non facendo mancare il loro patrocinio, a cui si è aggiunto l'importante contributo di soggetti

privati.
Entrando nel merito del convegno, tra i qualificati relatori, spicca, sperando di non fare torto ad alcuno, la presenza di Wolfang Elsner, Capo Unità Porti dell'Unione Europea, colui che coordina la realizzazione del libro bianco sui porti. A lui è

"Completiamo tutti insie-

me ciò che abbiamo ini-

ziato sei anni fa avviando la riforma portuale". Queagenti e mediatori marittimi

Gianfranco Flore presidente degli Agenti Maritimi

Remo di Curlo Di Curlo

demandata la relazione di apertura del convegno, che sarà incentrata, sulla politica portuale europea.

le europea.
Chairman sarà Umberto Masucci, presidente dell'Ecasba. Seguendo la scaletta predisposta dagli organizzatori il secondo intervento è affidato al presidente della Federagenti Giorgio Fanfani che avrà il compito di sviluppare i temi più strettamente legati alla professione dell'agente marittimo in Ita-

Successivamente sarà

John Foord, agente marittimo inglese del porto di Felixstowe, a relazionare sulle specificità dei porti privati d'oltremanica, che sono forse il modello più vicino alla realtà ravennate. Proprio per questo, l'ulti-mo intervento della mattinata è affidato a Giovanni Cavalieri, presidente della commissione Porto - Trasporti e Logistica della locale Camera di Commercio. Il suo intervento "L'esperienza del porto di Ravenna" darà un quadro più esatto delle pe-

culiarità storiche e commerciali di questo importante scalo adriatico.

La sessione pomeridiana sarà invece aperta da un intervento sulle esperienze terminalistiche europee ed è affidato a Patrick Verhoeven, segretario generale della Feport- la federazione continentale dei terminalisti.

Successivamente l'attenzione si sposta su Giuliano Alberghini, amministratore delegato di Contship Italia, che porterà l'esperienza italo-tedesca del suo gruppo. La presenza di Alberghini assume una rilevanza particolare in considerazione dell'interesse della Contship verso il porto di Ravenna. E' difficile prevedere un qualche sbilanciamento sui programmi della multinazionale in questa assise, ma la presenza di Alberghini è disicuro alto valore aggiunto all'interno del

workshop.
A chiudere la parte internazionale sarà Edouard de Clebsatel, che oltre ad essere il Presidente della Fonasba (l'organizzazione mondiale degli Agenti Marittimi, ed in tale veste è previsto un suo saluto all'inizio dei lavori) è anche presidente degli Agenti Marittimi francesi, e affronterà le peculiarità della portualità francese.

L'ultimo intervento è affidato a Remo Di Carlo che nella sua veste di vice-presidente di Assoporti, svilupperà le tematiche relative alla politica portuale europea.

Per le conclusioni il programma prevedeva la presenza del sottosegretario ai trasporti Giordano Angelini, ma il recente incidente stradale rende al momento impossibile stabilirne preventivamente la presenza.

Vi è anche da sottolineare che all'interno del workshop è prevista una breve parentesi in cui la Federagenti presenterà le linee guida di un accordo nazionale stipulato con la Confcommercio, in rappresentanza di quest'ultima è prevista la presenza del Presidenti Nazionale Sergio Billè. Un ulteriore momento di arricchimento al già corposo programma dell'iniziativa.

A Roma il convegno promosso dall'Ancip su regole e nuova portualità

Lavoro portuale, il ministro Bersani farà da mediatore per il contratto

sta la sintesi dell'interven-to del ministro dei Trasporti e della Navigazione, Pier Luigi Bersani, alla tavola rotonda 'Nuove regole per una nuova portualità' tenutasi a Roma in occasione dell'assemblea nazionale dell'Ancip. Il ministro ha accolto la proposta di fungere da mediatore per sciogliere i nodi della trattativa in corso tra organizzazioni sindacali, Assoporti, Ancip e Associazioni datoriali per la definizione del contratto unico. A questo proposito il sen. Francesco Nerli, presidente di Assoporti, ha chiesto di evitare altri scioperi e conflittualità. "Non possiamo permetterci il blocco delle attività por-

tuali. E' indispensabile chiarezza di rapporti e di ruoli tra i soggetti che operano nei porti". Anche Mario Sommariva, intervenuto in rappresentanza dei sindacati, ha auspicato una rapida definizione delle trattative, trovando d'accordo tutte le parti in causa. "Siamo i primi ad essere consapevoli che la conflittualità danneggia l'economia portuale, un bene primario da salvaguardare nell'interesse di tutti e per primi dei lavoratori" Molti i temi trattati in oc-

casione dell'assemblea. Il presidente dell'Ancip, Roberto Piccini, nel delineare il nuovo scenario scaturito dall'applicazione della legge di riforma portuale ha evidenziato come i temi del lavoro non abbiano ancora trovato soddisfacenti soluzioni". "Nono-stante che i porti italiani abbiano superato i ritardi recuperando competitività sia nel Mediterraneo che nei confronti dei porti Nordeuropei, rimangono dei nodi aperti. Alcune deficienze infrastrutturali e

carenze del sistema logistico hanno ripercussioni negative sul sistema dei trasporti e quindi sull'economia italiana. Il tessuto logistico più che carente di
infrastrutture è privo di una guida strategica. Si rende indispensabile una programmazione insieme ad
una politica di incentivi e
una razionalizzazione degli interventi sia nei porti
che nell'intero comparto
del trasporto".

Anche Nerli, concordando con Piccini, ha sostenuto che è necessario intervenire sui nodi della rete logistica, favorire l'integrazione tra le varie modalità di trasporto, incentivare il cabotaggio per trasferire merci dalla gomma al ma-

Dal dibattito è emersa all'unanimità la necessità di un federalismo fiscale. Per quanto riguarda lo scottante tema del lavoro portuale, il presidente Piccini ha chiesto di trovare soluzioni che diano la possibilità alle compagnie di operare nei diversi mercati sui quali sono presenti storicamente: quello delle operazioni portuali e dello svolgimento delle attività terminalistiche.

Il ministro Bersani ha confermato la necessità di concludere in tempi brevi l'iter della legge, fornendo alle Compagnie Portali, nel riconoscere la loro professionalità ed esperienza, strumenti per poter continuare ad operare al meglio nei porti.

Il direttore dell'Ancip, Franco Mariani, ha chiesto al governo di pensare ad interventi e ammoritzzatori sociali che permettano alle Compagnie di completare la loro trasformazione; il riconoscimento del lavoro portuale come lavoro usurante, i vantaggi pensionistici per i lavoratori dell'amianto.



Entro l'anno i cantieri per i binari in sinistra Candiano e per lo scalo merci

Le Ferrovie accelerano i ten

di maggio verranno approvati i progetti esecutivi relativi al trasferimento dello scalo merci e al prolungamento dei binari in sinistra Candiano. Nei sei mesi successivi si espleteranno le gare d'appalto ed entro l'anno si potranno aprire i cantieri.

Nel giugno del 2002 dovranno essere completati i lavori per il prolungamento dei binari in sinistra Candiano e nei sei mesi successivi dovrà chiudere anche il cantiere per il trasferimento dello scalo mer-

Questa tempistica - che accelera tutti gli iter di almeno sei mesi - è stata esposta dall'ing. Moretti, responsabile dei

> The INTERNATIONAL **PROPELLER CLUB**

TO PROMOTE, FURTHER AND SUPPO MERCHANT MARINE, TRANSPORTATIONS AND COMUNICATIONS, TO PROMOTE COMMERCE PUBLIC RELATIONS AND CULTURAL EXCHANGES



La firma dell'accordo nel dicembre scorso con il ministro Treu

grandi progetti delle Ferrovie, nel corso di un incontro a Roma con il sindaco Vidmer Mercatali.

Questa importante accelerazione sui tempi

previsti segue di pochi mesi l'accordo sottoscritto da Regione, Comune, Provincia, Autorità portuale, Camera di commercio e Ferrovie dello Stato per la

realizzazione dei due interventi per i quali è prevista una spesa di circa 60 miliardi. Al prolungamento dei binari (intervento al quale concorrono finanziati rappresentati dall'Associazione degli industriali) è legata anche la ristrutturazione della via Baiona.

"Il Comune - conferma il sindaco - sta concludendo la progettazione esecutiva per essere in linea con tutti gli interventi programmati. Si tratta di mettere in sicurezza e rendere più competitivo tutto il comparto dell'area portuale."

Lo scalo merci, ora in pieno centro cittadino, verrà ricollocato in un'area attigua al distretto chimico, così come stabilito dal progetto Aripar. Con il prolungamento dei binari sul lato sinistro del canale portuale si potranno collegare al tracciato ferroviario altri quindici terminali e aziende industriali. Per quanto riguarda la

progettazione esecutiva del primo stralcio della nuova Baiona è previsto un investimento di 24 miliardi, 17 messi a disposizione dall'Autorità portuale e 7 derivanti dalla convenzione stipulata con l'Enel nell'ambito della riconversione della centrale di Porto Corsini. Altri 9 miliardi per un ulteriore stralcio che consentirà il collegamento diretto della Baiona con la statale 309 e 309dir, arriveranno dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito dei finanziamenti Ari-





SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGG



Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto Via Molo Dalmazia, 101 48023 Marina di Ravenna Tel. 0544/530204-530453

S.E.R.S. srl Via di Roma.47 48100 Ravenna Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori Via Fabbrica Vecchia, 5 48023 Marina di Ravenna Tel. 0544/530505-530116



LOGISTICI



Sede operativa e amministrativa 48100 RAVENNA - Porto S. vitale **Piazzale Terminal Containers** Tel. 0544 436428 - 436404 Fax 0544 436103 e-mail: containers@seloc.it



piccoli trasporti

nazionali internazionali Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici Magazzino merci Porto S. Vitale Via Zani 8 RAVENNA Tel. 0544/436501 Fax 0544/436725

· @1





PIÙ FORTI SUL TERRITORIO, UNITI DAGLI IDEALI.



TRANSPORT

s.r.1.

SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER: Israele, Grecia, Egitto, Turchia

GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER: Ashdod, Haifa, Pireo, Salonicco, Alessandria, Istanbul, Mersin, Gemlik

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS

Ravenna, Via G. Matteotti, 31 Tel. 0544/34555 - 34566 Telex 551191 Telefax 34652

Cresciuto del 17 per cento il traffico di merci trasportate su trailers o rotabili

Traghetti, boom in Adriatico

E' in aumento il traffico traghetti nei principali porti italiani dell'Adriatico.

Le statistiche diffuse dalle diverse Autorità Portuali mostrano infatti per il 1999 un incremento, rispetto all'anno precedente, del 7,3% nel settore dei passeggeri e di ben il 17,1% nel settore delle merci trasportate su trailers o rotabili.

Complessivamente per i porti di Trieste, Venezia, Ancona, Bari e Brindisi, sono transitati oltre 3,5 milioni di persone e oltre 565.000 veicoli pesanti.

Per quanto riguarda il movimento di passeg-

Ancona e Bari sono risultati in crescita. In termini percentuali l'incremento più rilevante (+43%), per il secondo anno consecutivo, si è registrato a Bari che è diventato il principale scalo adriatico grazie all'aumento dei movimenti con la Grecia (450.000 passeggeri) dovuti alla piena operatività dei vettori Supefast I e II e soprattutto con l'Albania (526.000 passeggeri, non tutti turisti, tuttavia!). Ancona si è confermato al secondo posto sfiorando il milione di passeggeri traspor-

	PASSEGGERI		CAMION	
	1999	1998	1999	1998
Trieste	125.578	165.676	123.795	114.695
Venezia	404.810	423.721	67.432	45.915
Ancona	999.787	991.423	188.731	152.675
Bari	1.051.766	734.942	95.222	84.594
Brindisi	971.294	994.430	92.628	86.868
Totale	3.553.235	3.310.192	567.808	484.747



Per quanto riguarda il movimento di camion si è assistito ad un aumento per tutti i porti esaminati. Ancona ha confermato la sua supremazia per questo tipo di traffico superando la quota di 185.000 automezzi pesanti. Va segnalata anche il rilevante incremento percentuale di Venezia e la crescita di Trieste, grazie soprattutto ai ro-ro con la Turchia.

In forte calo, invece, il settore crocieristico, che nel corso del 1999 ha visto ridurre sensibilmente la propria dimensione a causa dell'accensione del conflitto bellico nei territori della ex Jugoslavia. Nonostante tale conflitto sia stato di durata limitata nel tempo, le principali compagnie armatoriali che operano solitamente in Adriatico (Costa Crociere e Festival) hanno dirottato le proprie navi sul Tirreno. Questo riposizio-

namento ha penalizzato Venezia (passata dai 335.000 passeggeri del 1998 ai 97.000 del 1999) e quasi azzerato Bari (da 120.000 passeggeri a 1.400).

Luca Antonellini



OUR EXPERIENCE at your service

agency network at all

FIRST CLASS SERVICE our guarantee

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15 Phn: (544) 451538 (6 lines PABX) Fax: (544) 451703 (Direct Access) Tlx: 550201 A/B CORMAR I Mobile: 337-604482 (24-HRS services)

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121 30175 MARGHERA (VE) - Via F.Ili Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686



Morigi Roberto s.t.l. Casa di Spedizioni

Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ Via Punta di Ferro 2 Tel. (0543) 798942 Fax (0543) 798623



Assoservizi Ravenna

CONSULENZA E ASSISTENZA ALL'IMPRESA CHE VUOLE CRESCERE

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Mercati internazionali
- Pratiche finanziamenti agevolati
 Pratiche incetivi automatici
- Pratiche incetivi automatici
 Consulenza per brokeraggio assicurativo

Via Barbiani, 8 - Ravenna -Tel. 0544/210411 Fax 0544/35258 E-mail: assosservizi@assind.ra.it



FAX 085.9067358

TELEX 600063 RANMAR I



L'azienda è leader in Europa nei prodotti per il giardinaggio. Sapir e Area i partner

Compo' avvia la produzione sul porto

to Ravenna", Compo, azienda leader in Europa nei prodotti per il giardinaggio, identifica la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione a ciclo integrato di terricci per l'hobby, collocato nell'area strategica del porto canale di Raven-

Dal punto di vista logistico lo stabilimento consente la gestione razionale del trasporto via mare e lo stoccaggio di ingenti quantità di pregiata torba proveniente dal Nord Europa. Il ciclo produttivo è completato da un modernissimo impianto per il compostaggio del materiale verde, unico in Italia e tra i più avanzati d'Europa per concezione, dimensioni, tecnologia.

Il "Progetto Ravenna", particolarmente inno-vativo per l'Italia, è stato presentato nella sala consiliare del Comune di Ravenna, alla presenza del sindaco, Vid-mer Mercatali, e delle autorità cittadine.

Partner di Compo nella realizzazione del progetto anche due società ravennati, Sapir e Area. Sapir è la società a capitale prevalentemente pubblico cui si deve la costruzione del porto San Vitale, l'importante ampliamento del porto commerciale di Ravenna che ha dato nuovo impulso alle attività economiche che gravitano intorno al più nord europeo dei porti italiani"

Sapir si è occupata dell'adeguamento delle aree e della costruzione

degli edifici industriali del nuovo impianto Compo.

"Il nostro obiettivo era dare nuovo impulso alla produzione dei terricci di qualità per il giardinaggio, trasferendo il confezionamento in Italia del prodotto di punta Compo Sana e creando nuove linee di prodotto con l'impiego di materie prime dispo-nibili sul territorio" ha affermato Carlo Redaelli, direttore della Divisione Agricoltura di Basf Italia, la società che attualmente si occupa dello sviluppo di tutte le attività Compo nel nostro Paese.

"Progetto Ravenna" anticipa anche l'esordio della nuova società Compo Agricoltura che dal primo di luglio ne assumerà il controllo" ha precisato ancora

Il 'sistema di qualità' per le piante

Compo Sana è marchio ben noto agli esperti di giardinaggio: non un 'semplice terriccio', ma un vero proprio 'sistema di qualità' per le piante, frutto di oltre 40 anni di esperienza. Tutto, dalla materia prima al packaging, è infatti accuratamente selezionato, progettato e controllato per rispondere in maniera ottimale alle esigenze delle piante e degli appassionati che se ne occupano.

Il terriccio, nel caso di Compo Sana, è composto da sola torba di sfagno l'erba palustre che fossilizzandosi si trasforma in fertile humus - della qualità più pregiata.

"Il nuovo impianto copre un'area di circa 30.000 mq e avrà una capacità produttiva di 60.000m3 all'anno di terricci" ha spiegato Antonella Licheri, responsabile marketing Compo.

"Siamo fortemente interessati all'insediamento di nuove attività qualificate nel porto commerciale di Ravenna" ha detto Luciano Valbonesi, il presidente di Sapir, nel corso della conferenza stampa "e riteniamo che il nuovo impianto Compo rappresenti un importante intervento di valorizzazione dell'area".

Area si occuperà di raccogliere il materiale verde con cui rifornire l'impianto di compostaggio annesso all'insediamento Compo. Ciò consentirà di trovare una collocazione eco-compatibile per i materiali vegetali derivanti dall'attività di gestione del verde pubblico e delle piattaforme ecologiche, nel rispetto della nuova normativa. Secondo la quale i rifiuti verdi devono essere oggetto di raccolta differenziata e non possono più essere convogliati in discarica, ma riciclati.

L'impianto ravennate produrrà terricci a marchio Compo Sana, finora prodotto in Germania, e la nuova linea Florabella, entrambi destinati al giardinaggio hobbistico. Ad essi si aggiungeranno prodotti ad uso professionale, con il marchio Terraplant e Gärtnertorf.

Esteso su una superficie di oltre 30 mila metri quadrati, il nuovo insediamento Compo di Ravenna, destinato alla produzione di terricci per l'hobby del giardinaggio, si articola su 2 aree principali: 1) compostaggio, 2) produzione e confezionamento dei ter-ricci. Tutte le fasi di lavorazione, dalle materie prime al prodotto finito, sono sottoposte a rigorosi controlli di qualità specifici e sistematici.

ste un gross commont a quanta specific e sistematic. Nell'impianto l'area destinata alla produzione del compost è funzionale alla successi-va fase di produzione dei terricci ed è concepita con l'intento di controllare le materie prime impiegate. A Ravenna una prima area di circa 4000 metri quadrati è riservata allo stoccaggio delle matrici verdi da compostare. L'approvvigionamento avviene a cura di Area. Confluiscono all'impianto e vi vengono lavorati esclusivamente erba e fogliame, rami e risulte da potature, corteccia, legno non trattato. A seguire, un'area di circa 12 mila metri destinata al compostaggio vero e proprio che avviene seguendo un procedimento esclusivamente naturale. L'area di stoccaggio delle materie prime dove confluiscono sia il compost ottenuto che la torba estratta dai giacimenti del Nord Europa e trasportata via mare fino al porto canale di Ravenna, misura circa 3 mila metri.



mediterranean shipping co. geneva

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero

Porti imbarco: Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste Navi: M/v "Msc Adriatic" e "Msc Romania" e M/v "Msc Venice"

In partenza da Ravenna ogni martedì per:

· Scali diretti Pireo, Salonicco, Istanbul, Gemlik, Costanza e Illychevsk

· In trasbordo via Pireo ogni martedì per Izmir, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. per Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, per Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

ervizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia

Porti imbarco: Ravenna e Brindisi

Navi: M/v "Msc Sariska" e M/v "Msc Eliana"

In partenza da Ravenna ogni sabato per:

· Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin

• In trasbordo via Pireo ogni giovedì Lattakia, Ashdod e Haifa

Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro

Porti imbarco: Ancona, Ravenna*, Venezia e Trieste Navi: M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Sextum"

In partenza da Trieste ogni lunedì per:

· Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol

* Servizio intermodale via Bologna

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni venerdì per:

Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubay, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
- · Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Manila
- Chiwan, Hong Kong, Shangai, Quingdao, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A: SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410/420449

Agente Generale		Α		
GENOVA	MILANO	VENEZIA	TRIESTE	ANCONA
Le Navi	Le Navi	Le Navi	Mediterranea	Maritransport
tel. 010/64721	tel. 02/6253551	tel. 041/922851	tel. 040/7600033	tel. 071/204275
fax 010/6472332	fax 02/29004636	fax 041/922587	fax 040/370328	fax 071/203435

ITALY Spedizioni internazionali

Agenzia Marittima Impresa Portuale Magazzini e Depositi

ww.micso.it/fioresrl Via Marina, 72 Ortona (CH) Tel. 085.9066900 Fax 085.9062886 Telex 601134 FIOSUD I

Casa di Spedizioni

Martini Vittorio s.r.l.



MARINA DI RAVENNA Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864



A Ravenna oltre duecento delegati al workshop dedicato alle attività estrattive

L'offshore punta sulla qualità

Oltre duecento delegati hanno preso parte il 24 marzo scorso al workshop promosso da Omc srl sul tema "HSE&Q and new target of E&P".

Un tema quanto mai attuale in quanto legato come dice il titolo alla salute, sicurezza, ambiente e qualità nelle attività estrattive. Si è trattato di una conferenza preparatoria in vista della quinta edizione di Omc che - come spieghiamo a parte - si terrà nel marzo del prossimo anno. Il workshop si è aperto con il saluto dei vertici della Camera di commercio con una particolare sottolineatura del ruolo di incentivazione svolto dall'ente per la promozione delle imprese ravennati che operano nel settore offshore.

Il sindaco Vidmer Mercatali ha parlato di Ravenna come "laborationio per la collaborazione tra istituzioni locali e Agip per monitorare costantemente le attività estrattive e quindi per favorire da una parte lo sviluppo industriale e dall'altro tenere alta l'attenzione sulla necessità di tutelare l'ambiente".

Il presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, ha messo in risalto la ricerca di uno sviluppo economico sempre più improntato alla 'qualità', sottolineando come il sistema produttivo provinciale sia oggi al passo con i trend di crescita di tutta la regione.

Il dibattito che è seguito, aperto dal presidente di Omc 2001, Angelucci, è servito per mettere a confronto le diverse iniziative attuate per rendere compatibile crescita della produzione con sicurezza, salute e ambiente. Nel corso del dibattito sono intervenuti i dirigenti di Eni, Lloyds, Tecnomare, Commissione europea, Enterprise Oil, Petrobel, Osrl, Price Waterhouse Coopers, Assomineraria.

Un workshop quindi introduttivo alla prossima edizione di Omc che si occuperà come sempre di sviluppo delle attività estrattive in Mediterraneo.



Il tavolo della presidenza durante il Workshop alla Camera di Commercio

Nel 1999 in Italia la divisione Agip ha effettuato spese stimate in 225 miliardi

Gli investimenti per tutelare l'ambiente

Nel 1999 in Italia la divisione Agip ha effettuato spese stimate per la prevenzione ambientale, sicurezza, salute per circa 225 miliardi, intensificando altresì l'attività di formazione e addestramento su questi temi alla quale hanno partecipato circa 1800 persone.

E' stimabile che almeno 80 di questi miliardi siano stati investiti nel distretto che fa capo a Ravenna (le altre capo-area sono Ortona, Gela e Crema). "I problemi relativi alla protezione ambientale hanno assunto un'importanza che a volte può risultare decisiva nei progetti del settore petrolifero. Questo è il motivo per cui l'Eni ha iniziato da tempo lo sviluppo di programmi per mettere a punto un sistema di gestione integrato sulle tematiche relative alla salute, sicurezza e qualità" spiega l'ing. Innocenzo Titone direttore delle attività in Italia dell'Eni e presidente della società che associa circa 400 ingegneri impegnati nell'attività petrolifera. Per lo

sviluppo-Italia, l'Eni ha investito lo scorso anno circa 900 miliardi, la metà dei quali nell'area del distretto ravennate. Accanto agli investimenti in Adriatico, al proseguimento del programma in Croazia e in attesa degli sviluppi della situazione nella zona a nord, costante è l'attenzione alle tematiche ambientali. "Per noi ingegneri aderenti alla Spe - spiega Titone è un fatto acquisito che spesso soluzioni tecniche che tengono conto delle necessità dell'ambiente dove operiamo si trasformano anche in un risparmio di costi.

Quindi possiamo dire che sicurezza e tutela del territorio fanno parte del modo di fare impresa delle società che operano nell'attività estrattiva". A Ravenna sono in essere due convenzioni con le istituzioni locali per il monitoraggio dell'estrazione del gas e il controllo della subsidenza. Una di queste convenzioni, in scadenza a fine anno, verrà rinnova-

Dal 18 al 20 aprile l'importante manifestazione ad Alessandria alla presenza dei ministri del petrolio

Parte dall'Egitto l'avvicinamento a Omc 2001

Il workshop che si è tenuto a fine marzo rientra nelle attività promozionali della quinta edizione dell'Offshore mediterranean conference and exhibition-Omc 2001 che si terrà a Ravenna dal 28 al 31 marzo 2001. Il tema che verrà affrontato anche in quella sede sarà legato alla salute-sicurezzaqualità nelle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi. Si tratta di un tema di fondamentale importanza per l'industria petrolifera e per questa ragione Omc ha cercato di garantirsi la partecipazione di

importanti relatori. Più che mai oggi l'industria petrolifera deve dedicare risorse per far fronte alla sfida posta dalla necessità di assicurare uno sviluppo tecnologico rispettoso della salute, della sicurezza, dell'ambiente. Alcuni analisti prevedono investimenti dell'ordine di 250 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni in attività rivolte alla sicurezza e alla tutela ambientale. Prima di giungere al marzo del 2001, la so-cietà Omc srl con la collaborazione della Cameradi commercio e delle altre istituzioni ravennati promuoverà altre iniziative. Il primo appuntamento di rilievo è indubbiamente rappresentato dalla manifestazione che si terrà dal 18 al
20 aprile ad Alessandria
d'Egitto, città che ospiterà
Omc negli anni pari, cioè
quando non è in programma a Ravenna. E' una occasione molto importante
per incontrare i ministri del
petrolio di un' area nella
quale l'Agip e le imprese ravennati dell'offshore hanno
importanti interessi. Seguiranno altre partecipazioni
a Stavanger, Houston, Abu
Dhabi.



È necessaria una armonizzazione su normative e costi d'impresa. Una lettera a Prodi

Le richieste all'Unione Europea

Si riporta la lettera inviata dal presidente della Uetr (Unione Europea Autotrasportatori) al Presidente Prodi con un passo della risposta della Direzione Generale dell'Energia e dei Tra-

"Egregio Signor Presidente,

faccio seguito alla lettera di presentazione in-viataLe il 15 novembre 1998, ed in qualità di Presidente desidero confermarLe la preoccupazione delle imprese di autotrasporto di Belgio, Francia, Italia e Spagna conseguentemente alla manifesta zione di protesta delle imprese francesi.

Tale protesta rischia di divenire un pericoloso detonatore e rappre-sentare l'inizio di una serie di proteste con pesanti ricadute sulla produzione e sugli scambi. E' necessario prendere atto, ancora una volta, della insostituibilità del trasporto stradale delle merci. Tutti gli indicatori sottolineano il peso di tale comparto nell'economia di tutti i Paesi europei, sia occidentali sia orientali. E' sufficiente richiamare le ultime elaborazioni effettuate dalla DG Traspor-ti (Statistical pocketbook 1999 e documento COM - 1999- 519 def del 27.10.'99).

La situazione di indubbio disagio in cui si trova l'autotrasporto delle merci in tutti i Paesi deriva, mi permetto di riconfermarlo, da un'imperfetta uniformazione delle norme che regolano il settore. In un'U-nione di oltre 350 milioni di cittadini non è, infatti, ammissibile che permangano normative differenziate che sono veri e propri fattori di successo come, ad esempio, quello dei co-

Accenno in particolare a due componenti fondamentali dei costi di esercizio e cioè ai costi del gasolio e del lavoro. E' non più rinviabile intervenire perché siano uniformate le accise sui combustibili in tutti i Paesi dell'Unione, prevedendo, ove possibile,

PREZZI ED IMPOSTE SUL GASOLIO AUTO **NEI PAESI UE (29/2/2000) (lire al lt.)**

	% di imposte sul prezzo	Prezzo al netto tasse	Imposte	Prezzo alla pompa
REGNO UNITO	75	630	1879	2509
FRANCIA	65	541	1027	1568
AL PRODUCTION OF THE PROPERTY				
GERMANIA	63	556	939	1495
ITALIA	62	618	1025	1643
DANIMARCA	62	611	989	1600
SVEZIA	62	622	995	1617
OLANDA	60	611	907	1518
IRLANDA	59	643	908	1551
PORTOGALLO	59	432	631	1063
BELGIO	57	602	806	1408
FINLANDIA	56	688	871	1559
AUSTRIA	56	625	789	1423
SPAGNA	55	567	698	1265
GRECIA	55	548	674	1222
LUSSEMBURGO	53	579	650	1229

Fonte: elaborazione UP su dati Commissione UE

il gasolio professionale. I prelievi fiscali non solo sono pesantissimi, ma differenti tra i vari Paesi, creando le premesse per una distorsione della concorrenza con pesanti ricadute sul prodotto e sugli scambi. Analoga uniformazione chiediamo con forza sia attuata anche nei tempi di lavoro e quindi nei costi. L'uniformare i tempi di lavoro in un settore complicato e complesso quale quello del trasporto stradale, è di certo difficile, ma non impossibile. La proposta di direttiva bloccata al Consiglio dimostra che le scelte devono essere logiche, realistiche, pratiche, difendibili e senza dero-ghe. Normative differenziate, anche se strettamente valide urtano contro la necessità di avere un vero mercato unico.

Un intervento il più rapido possibile è collegato, oltretutto, alla necessità che gli operatori degli Stati che hanno in corso procedure di adesione all'Unione Europea si possano confrontare con una sola normativa e la recepiscano ad evitare la concorrenza sleale che, come a Lei ampiamente noto. già si registra in numerosi Paesi europei sia con l'utilizzo dei personale dell'Est sia per le attività di trasporto effettuate da imprese di quei Paesi nel territorio della Comunità.

L'Unione che mi onoro di presiedere è disponibile sin d'ora a collaborare costruttivamente con la forza e la competenza dei propri asso-

Chiedo pertanto un incontro il più ravvicinato

possibile nella sede che Lei riterrà opportuno definire.

In attesa del Suo invito e ringraziandoLa per l'attenzione, Le porgo, egregio Presidente, i più distinti saluti.

Il Presidente Ernesto Cavallo

"La Commissione è ben conscia delle preoccupazioni degli autotrasportatori che lei ha voluto manifestare al Presidente Prodi. Come lei stesso ha constatato, la Commissione ha intrapreso delle azioni specifiche in

vista dell'armonizzazione delle norme in materia di fiscalità e di lavoro nel settore dell'autotrasporto; il completamento di questo processo di armonizzazione implica, tuttavia, la considerazione delle differenti posizioni sostenute dagli attori della procedura legislativa. Inoltre, i servizi della Commissione hanno allo studio la possibilità di un'iniziativa in relazione al problema delle condizioni di impiego di personale non comunitario.

I consulenti per la sicurezza dei trasporti: la normativa

"Consulente per la sicurezza dei trasporti su strada, per ferrovia, per vie navigabili, di merci peri-

D. Legislativo 4 febbraio 2000 nº

I soggetti interessati sono:

- Le imprese di trasporto.
 I produttori (carico).
- I consumatori (scarico).

• I caricatori. L'impresa dovrà dotarsi entro 90 giorni (16 giugno 2000) di un consulente per la sicurezza

che potrà essere:
- l'imprenditore stesso;
- un suo addetto (dipendente, col-- un esterno;

il consulente per la sicurezza dovrà essere in possesso di ap-posito certificato di formazio-ne rilasciato a seguito di esame superato favorevolmente. Tale certificato ha validità quinquennale e sarà rinnovato, con prova di controllo dei requisiti da soste-nere, nell'anno antecedente la ca-denza; entro il 17/5 dovrà essere ema-

nato il Decreto per la costitu-zione e localizzazione della

Commissione d'esame. Entro il 16/6/2000 le imprese che già effettuano il trasporto/movi-mentazione di merci pericolose dovranno richiedere un certificato provvisorio (art. 7) che consen-tirà loro di proseguire l'attività senza incorrere in sanzioni. Tale certificato provvisorio avrà dura-ta fino al mese di settembre del 2001 ed entro tale data dovrà es sere sostituito con certificato ot-

tenuto a seguito di esame. Gli Uffici CNA sono a disposi-zione per le imformazioni e l'assi-



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione Provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SERVIZI Aggiungi valore alla tua impresa SEDAR CNA



UNA REALTÀ LEGATA AL PORTO

L'azienda Consar è una realtà del territorio legata agli sviluppi e alla crescita produttiva del Porto di Ravenna e del suo polo industriale. Azienda proiettata verso mercati nazionali e internazionali, grazie all'alta qualità raggiunta dagli associati che ne determinano il successo con il loro impegno e sacrificio, il cammino dell'azienda Consar è frutto di questo patrimonio chiamato "Socio".

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

Capitale sociale da versare (200.000 £/mese)

 Provvigione base sul fatturato Tempi di riscossione prestazione

Tempi pagamento gasolio

· Sconto gasolio

Tempi pagamento autostrade

6 milioni 8% 95 giorni 95 giorni 120lire/litro 60 giorni

INCENTIVI SOCIALI

NUOVI SOCI

 Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12 mesi

SOCI CHE AMPLIANO LA PROPRIA IMPRESA

 Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per i primi 12 mesi

· Provvigione ridotta del 2% per 2 anni.

via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna • tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

Confronto romagnolo sui problemi dell'autotrasporto

Il Comitato Unitario dell'Autotrasporto Romagnolo al quale aderiscono tutte le Associazioni dell'autotrasporto delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ha organizzato a Pievesestina di Cesena un'importante iniziativa di confronto con i rappresentanti nazionali del settore.

Sono intervenuti all'incontro in rappresentanza della FITA-CNA il Segretario Alfonso Trapani, per la Confartigianato Trasporti il Presidente Elio Cavalli, per la FIAP-ACCAP il Presidente Renzo Leopoldo Lucchi, per Legacoop il Presidente Franco Tumino, e per FAI il Segretario Paolo Uggè.

La relazione introduttiva e gli interventi di alcuni imprenditori locali dell'autotrasporto (Piraccini, Paglierani, Rosetti e Dalla Valle) hanno offerto un quadro delle notevoli difficoltà in cui il settore si sta confrontando, alla luce dell'unitarietà del settore da riconquistare a livello nazionale, di un mercato sempre più spietato, un costo del gasolio per autotrazione arrivato a livelli insostenibili, di un allineamento dei costi con le imprese europee lontano dell'essere realizzato e della ristrutturazione del settore che stenta a decollare, in quanto non è stata agevolata dalle norme d'incentivazio-

Gli interventi degli interlocutori invitati, hanno dato risposte sui seguenti temi:

 il riconoscimento della validità dell'unitarietà della categoria, quale strumento per perseguire una rappresentanza efficace del settore, ma che va costruita partendo dal territorio con un confronto dialettico e coerente sugli obiettivi da persegui-

• il riconoscimento della necessità di effettuare un'immediata verifica con il Governo sugli impegni sottoscritti con l'Accordo del novembre scorso, in quanto all'appello mancano dei provvedimenti importanti di riduzione dei costi aziendali ai quali si è aggiunto il problema dell'abnorme costo del gasolio che va affrontato trovando soluzioni adeguate per il settore sia a livello nazionale che comunitario.

L'incontro è terminato con la proposta del Comitato Unitario dell'Autotrasporto della Romagna nei confronti delle Associazioni Nazionali di categoria, di organizzare un'urgente iniziativa nazionale unitaria per esporre al Governo nazionale la situazione di sofferenza complessiva del compar-

La politica della concertazione è infatti utile se gli obiettivi concertati vengono periodicamente verificati e soprattutto realizzati.

L'operazione risale ad un anno fa. In un container oggetti di grande valore dalla Giordania

Reperti rivenuti dalla Dogana: inchiesta chiusa con due rinvii a giudizio

li, come indicato nelle carte d'imbarco, nel container proveniente dalla Giordania c'erano ben ventinove casse di reperti archeologici di ingente valore provenienti dal sito di Gor Al Safi. Proprio l'indicazione di mobili importati dalla Giordania aveva insospettito il funzionario del servizio di vigilanza antifrode della Dogana di Ravenna (la Circoscrizione doganale è diretta dal dott. Cosimo Aprile) che aveva quindi scoperto il traffico clandestino dei reperti ar-cheologici. La brillante operazione risale a un anno fa ed ora il pm Clelia D'Altrui ha concluso l'indagine che porterà a breve al rinvio a giudizio di due cittadini italiani: uno per ricettazione di reperti e contrabbando doganale, l'altro soltanper contrabbando. Nelle ventinove casse recuperate nel container c'erano ben 800 pezzi provenienti dal sito archeologico di Gor Al Safi, alcuni di questi con tremila anni di storia. L'oggetto più prezioso è rappresentato da un candeliere in bronzo con lucerna, del periodo bizantino. La maggior parte dei reperti è rappresentata da ceramiche riconducibili alla civiltà dei Moabiti, abitanti ad est del mar Morto fin dal X secolo Avanti Cristo.



Il direttore della Circoscrizione doganale, dott. Cosimo Aprile, mentre espone i dettagli dell'operazione

C IRCOLO PORTUALI RAVENNA Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia

S PORTIVO

Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro

RICREATIVO CULTURALE

48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6 Tel. 0544/452863 int. 33 Fax 451190



trasporti nazionali e internazionali refrigerati e centinati macchine operatrici e gru espurgo pozzi noleggio casse mobili per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19 Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925

SERVIZIO SETTIMANALE GROUPAGE per:

HAIFA ASHDOD LIMASSOL BEIRUT LATTAKIA

Consegna merce presso nostro magazzino Via del Trabaccolo, 3 Porto San Vitale per tariffe ed informazioni



DI NAVIGAZIONE sri

RAVENNA TEL. 0544/63222 FAX 0544/63273

Mistral Comunicazione Globale s.a.s. di M. Vittoria Venturelli & C. Via Cura, 13 - Ravenna

Fotocomposizione: Full Service - Ravenna Stampa: - Zini Graphis Rocca S. Casciano (Fo) Tomaso Baldini e Fabrizio Zan

Chiuso in tip. il 31/032/2000.

Reg. Trib di Ravenna n. 1044 dell'1/02/95 R.N.S. n. 5381

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!



Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale Noleggio pale meccaniche e carrelli elevatori

Sezione Portuale: 1º parallela Via Classicana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863 Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I



Una riunione prima dell'avvio del Seatrade di Miami

Collaborazione sempre più stretta tra i porti internazionali meta delle navi da crociera



Prima dell'apertura ufficiale del Seatrade di Miami, i rappresentanti delle associazioni regionali dei porti si sono incontrati per discutere sulla loro attività e sui loro obiettivi comuni. Fabio Capocaccia, presidente di MedCruise, ha coordinato la riunione convocata da Genova, a cui hanno partecipato le associazioni: Singapore cruise centre, Cruise Down under (Australia), Cruise New Zealand, Cruise Indian ocean, Cruise the West (Usa), Sur-Cruise (Sud America), Cruise Europe (Nord Europe) e MedCruise (Mediterraneo). Ciò che è emerso dai diversi interventi è la necessità di stabilire un sistema regolare di comunicazione tra le associazioni per sfruttare le esperienze di ognuno e stabilire qual è il modo più efficiente di affrontare i molteplici aspetti dell'attività di promozione crocieristica dei porti. Nonostante la peculiarità delle caratteristiche naturali e culturali di ogni regione, le associazioni regionali sono pronte a favorire un processo di uniformazione di diversi aspetti della loro attività. Fra questi, di fondamentale importanza è la ricerca di dati statistici riguardanti il traffico marittimo di navi e passeggeri in ogni porto associato.

Nel corso della riunione è stato perciò deciso di adottare come modello di raccolta di dati la metodologia di Med-Cruise. Sono altresì stati trattati i temi della sicurezza e dell'ambiente, "Tuttavia - spiega una nota - esistono politiche profondamente diverse determinate dai particolari ordinamenti giuridici dei singoli stati che ostacolano lo sviluppo di una politica comune. Comunque l'impegno delle associazioni è senza dubbio diretto ad avviare un sistema di mutuo appoggio a livello informativo. L'incontro ha dimostrato le intenzioni collaborative di ciascuna organizzazione ed è stata riconfermata l'attività di coordinamento e direzione da parte di MedCruise, l'Associazione di porti del Mediterraneo con sede a Genova, di questa neonata federazione - informale - interregionale di Associazioni dei porti crocieristici".

Con noi, per guardare più lontano

La sfida della globalizzazione richiede la competitività di un sistema economico nel suo complesso: oggi più che mai, per crescere occorre unirsi



Associazione degli Industriali della Provincia di Ravenna

Una consulenza qualificata su tutte le aree di interesse aziendale La rappresentanza più autorevole nei confronti delle istituzioni Il canale attraverso cui ogni impresa riesce a farsi ascoltare

Via Barbiani, 8/10 Ravenna - Tel. 0544/210411 - Fax 0544/35258 - Internet: www.assind.ra.it - E-mail: assira@ass

Accordo con Franco Gattorno e nuova sede in Olanda

Il gruppo Pacorini si espande a Genova e nel nord Europa

Genova - Il gruppo Pacorini di Trieste, impegnato nella logistica, procede nella sua espansione allargando la presenza sul porto di Genova ed aprendo una sede operativa nel nord Europa.

Dopo il recente ingresso nella Clerici Logistic Group, il gruppo triestino - è detto in un comunicato - ha stipulato un accordo con Franco Gattorno, presidente della società Terminal Rinfuse del porto di Genova, sulla cui base nei prossimi mesi si concretizzerà la piena confluenza delle partecipazioni che fanno capo a Gattorno in una "new company" in fase di definizione.

L' operazione è da configurarsi come un ulteriore importante passo, certamente non l'ultimo, verso la costruzione di una rete terminalista portuale che, per dimensione e per diversificazione sia geografica che merceologica, è destinata a diventare una entità di primario livello europeo. Franco Gattorno assumerà una posizione importante nel vertice della "new company" affiancando il management di Pacorini e Clerici.

Pacorini inaugura anche la presenza operativa nel nord: all' inizio del mese di marzo è stata costituita infatti una società mista con il Porto di Vlissingen (Flushing) in Olanda, la Pacorini Vlissingen BV, di cui detiene la maggioranza, che inizierà l'attività nelle prossime settimane, nei settori di mercato per i quali il gruppo triestino è già conosciuto a livello internazio-

Residence e Hotel al servizio del porto





di un residence e comfort di un moderno albergo è quanto offrono Residence Teodorico e

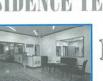
grazie alla tariffa business concessa agli operatori portuali, rappresentano un punto di riferimento per tutti c loro che intrattengono rapporti di lavoro e d'affari con il porto di Ravenna.

Il Residence Teodorico è composto da venti unità immobiliari con due o quattro posti letto, dotate di posto auto coperto, ingresso indipendente, cucina attrezzata,

biancheria, tv

Hotel Roma che

L'Hotel Roma ha cinquanta stanze dotate di ogni comfort. A disposizione della clientela un ristorante con cucina locale ed internazionale. Il residence e l'hotel sono collegati con il vicino centro della città e con i centri direzionali che ospitano le agenzie marittime e le case di spedizione









Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191

Proposta dell'Unione europea a partire dal 2005

Le petroliere più vecchie destinate ad essere bandite

Bruxelles - Bando progressivo delle petroliere più vecchie e delle navi che trasportano carichi pericolosi a partire dal 2005, un maggiore controllo delle società che verificano le strutture e nei porti europei. A questo punta la comunicazione approvata dalla commissione dell'Unione europea dopo la catastrofe della petroliera affondata nel dicembre scorso a largo della Bretagna, riversando in mare più di 10 mila tonnellate di petrolio. Per il divieto delle petroliere più antiche a scafo unico, l'esecutivo UE propone un calendario per lo smantellamento analogo a quello adottato dagli Stati Uniti: dal 2005 al 2015, a seconda del

peso delle navi. Bruxelles propone inoltre di vietare l'ingresso nei porti europei alle navi con più di quindici anni se già multate nel corso dei due anni precedenti dalle autorità di controllo di uno stesso porto.

A questo proposito la commissione aggiornerà ogni sei mesi una lista nera delle petroliere. L'esecutivo chiede inoltre agli stati membri di migliorare la formazione degli ispettori e di impegnarsi a combattere la creazione di porti franchi all'interno della UE. Sul fronte dei controlli, la commissione rivendica il diritto di sospendere o di ritirare le società di classificazione che si sono dimostrate inefficienti. In attesa di una nuova legislazione in materia di sicurezza dei trasporti di sostanze pericolose, Bruxelles chiede alle società petrolifere di sottoscrivere un accordo volontario per non far salpare le navi con più di 15 anni.

"L'azione che chiediamo avrà delle implicazioni finanziarie per gli stati membri e per l'industria, ma dobbiamo trovare un equilibrio", - ha detto il commissario ai trasporti. Lovola de Palacio, sottolineando che "solo se tutte le parti si assumeranno le proprie responsabilità potremo mantenere le norme europee, ridurre al minimo i rischi per l'ambiente e proteggere gli interessi di tutti i cittadini".

L'incarico può essere assunto da un cittadino comunitario

Comandanti di navi italiane, una sentenza 'europeista'

Genova - Su una nave battente bandiera italiana e iscritta al Registro internazionale (adibita cioè esclusivamente a traffici commerciali internazionali) il comandante può essere un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e non necessariamente un italiano.

L'importante principio è stato fissato dal giudice del lavoro Enrico Ravera, che ha imposto al ministero dei Trasporti e per esso alla Capitaneria di porto di Genova l'iscrizione con la qualifica di comandante al turno generale, e cioè all'Albo degli ufficiali disponibili per l'imbarco, del cittadino britannico Peter Gibbs. C'era stato dapprima un diniego all'iscrizione del capitano nei turni particolari da parte della Capitaneria di porto, che si rifaceva a una nota del ministero della Marina mercantile. Gli avvocati di Gibbs (Balestra, Orione e Bassetto) avevano presentato ricorso, indicando la soluzione positiva nel rinnovato articolo 318 del Codice della navigazione che prevede che l'equipaggio (e quindi anche il comandante) delle navi con bandiera nazionale debba essere composto solo da italiani o da cittadini della UE. L'Avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi si è opposto, ricordando che il comandante ha anche funzioni pubblicistiche. Il giudice ha replicato che è irrilevante interrogarsi sulla compatibilità tra ruolo di comandante e poteri pubblicistici, perché il legislatore ha dato una sola risposta: il requisito della cittadinanza italiana non è elemento necessario per assumere il comando della nave, essendo richiesta la cittadinanza comunitaria. (AGI)

Il Molo Settimo registra una flessione molto consistente

Polo di Trieste, pesante calo dei traffici delle navi Enel

Trieste - Preoccupante calo dei traffici Enel nel porto di Trieste. Su 14 navi dirette nell'Alto Adriatico nei primi tre mesi del 2000 solo due fanno scalo al Molo Settimo, dove si trovano i depositi della CoeClerici. In termini quantitativi su una movimentazione complessiva di circa 600 mila tonnellate per il bacino dell'Adriatico settentrionale, appena un sesto toccherà il porto di Trieste. Di questa situazione ne beneficeranno i porti di Slovenia e Croazia e più precisamente quello di Bakar, vicino a Fiume, e di Capodistria, concorrenziali sia sul piano tariffario, sia sulla velocità di movimentazione. Per fare il punto della situazione e correre in qualche modo ai ripari, il presidente dell'Autorità Portuale di Trieste Maurizio Maresca si è incontrato con l'amministratore delegato della CoeClerici Logistics, Ugo Salerno. Dall'incontro è emersa una volontà comune di affrontare il problema, anche se la decisione finale sui porti spetterà all'Enel. Ai depositi in cima al Molo Settimo lavorano 25 dipendenti CoeClerici e una sessantina di dipendenti della Compagnia portuale che ora si sentono minacciati nel posto di lavoro. L'attività della CoeClerici Logistics a Trieste si basa su un accordo con l'Enel che dovrehbe garantire una movimentazione annua di un milione e mezzo di carbone. Stando ai primi dati del 2000 si è molto al di sotto di questa soglia.

Medtranspo 2000, Genova si interroga sul futuro dei traffici nel Mediterraneo

Alla fine di marzo si è svolto a Genova il convegno 'Medtranspo 2000'. Il presidente dell'Autorità portuale, Giuliano Gallanti, ha sottolineato il ruolo del Mediterraneo come risorsa strategica, ma non ancora abbastanza sfruttata, dell'industria logistica mondiale: è questo il messaggio di fondo che i porti di Genova, Barcellona e Marsiglia, alleati in Intermed, hanno lanciato con Medtraspo 2000. Il convegno è articolato in varie ses-

sioni, ciascuna dedicata a un argomento di stretta attualità. Protagonista come sempre il Mediterraneo, analizzato e presentato sempre sotto diverse angolazioni: si è parlato dei rapporti tra l'area mediterranea e i mercati del far East e dell'America Latina, della riscoperta delle rotte pendulum verso gli Stati Uniti e dello scenario di più efficienti collegamenti tra centro e su Europa.



SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



Sede legale: 80133 NAPOLI - Via G. Melisurgo, 15 Sede amministrativa: 48100 RAVENNA - Via di Roma, 47 Tel. 0544 39719 - Tlx 551302 SERSI - Fax 0544 33594 C.P. 415

Base operativa: 48010 Porto Corsini (RA) - Molo S. Filippo Tel. 0544 446335 - 0544 446360 - Fax 0544 447778



SERVIZIO DI CABOTAG-GIO MERCI RAVENNA-CA-TANIA Compagnia di navigazione A-

driatica, Agenzia marittima Spedra. Partenze regolari ogni lunedi (ore 22), mercoledi (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, GRECIA, LEVAN-TE, MAR NERO

ALEXANDRIA

ALEXANDRIA
Zim, Ag. Adriatic Shipping,
servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani
Marittima, servizio settimanale
convenzionale
MSC, Ag. Seaways, servizio
settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Egyptian Navigation, Ag. Rawenna Cargo, servizio settimanale

venna Cargo, servizio settima-

nale ro-ro

Metz Container Line, Ag. Overseas, servizio settimanale

container. Sermar Line, Ag. Spedra feer-der settimanale per Gioia Tau-

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro ASHDOD

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container Borchard Line, Elli Cosulich, servizio settimanale container Errani Marittima, Ag. Errani

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro Borchard Lines, Ag. F.lli Cosulich, servizio settimanale BEIRUT

BEIRUT BAR Sermar Line, Ag. Spedra, feeder quindicinale per Gioia Tauro Seatrans, Ag. Seamond, servizio settimanale container e

convenzionale

convenzionale Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicina-le convenzionale Sermar Line, Ag. Spedra, ser-vizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio set-timanale container

MSC, Ag.Seaways, servizio set-timanale container

CHALKIS

Erraii Madidia

CHALKIS
Errani Marittima, Ag. Errani
Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

COSTANZA

Marcandia, Ag. Marcandia, servizio settimanale convenzi-nale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seawys, servizio settimanale container

ELEUSIS

ELEUSIS
Errani Marittima, Ag. Errani
Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale
FAMAGUSTA

FAMAGUSIA
Morning star line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio mensile container
Sermar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container
GEMLIK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container HAIFA

MSC, Ag. Seaways, servizio

settimanale container settimanale container Borchard Line, Ag. F.lli Cosu-lich. Servizio settimanale con-

tainer
Zim, Ag. Adriatic Shipping,
servizio settimanale container
Mcdferry, Ag. IMS, servizio
settimanale ro-ro
Errani Marittima, Ag. Errani
Marittima, ag. Errani

Marittima, servizio quindicinale convenzionale ILYCHEVSK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container IRAKLION

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container ISTANBUL

ISTANBUL
Metz container, Ag. OVerseas, servizio quindicinale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Plus coertiner line. Ag. Sea.

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale con-

dra, servizio quindicinale container
GIPI, Ag. Ermare, servizio
quindicinale convenzionale
Errani Marittima, Ag. Errani
Marittima, Ag. Errani
Marittima, servizio quindicinale convenzionale
IZMIR
MSC, Ag. Seaways, servizio
settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani
Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale
Zim, Ag. Adriatic Shipping,

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container Sarlis, Ag. Ramar, servizio set-

Metz container, Ag. Overseas, servizio quindicinale container LATTAKIA Errani Marittima, Ag. Errani

Marittima, servizio quindicina-le covenzionale MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio set-timanale container

timanale container

Metz container, Ag. Overseas,
servizio quindicinale container

LIMASSOL

MSC, Ag. Seaways, servizio
settimanale container

settimanale container Borchard Line, Ag. F.lli Cosu-lich. Servizio settimanale con-

Zim, Ag. Adriatic Shipping, zim, Ag. Adriatic Snipping, servizio settimanae container Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale Sarlis, Ag. Ramar , servizio settimanale container MARIUPOL

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio quindicinale container e convenzionale BSM Line, Ag. Casadei Ghi-nassi, servizio quindicinale container

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container MERSIN

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

convenzionale Sermar Line, Ag. Spedra, ser-vizio settimanale container GIPI, Ag. Ermare, servizio set-timanale convenzionale

timanale convenzionale
Zim, Ag. Adriatic Shipping,
servizio settimanale container
Jessmar, Ag. Bellardi Liners,
servizio quindicinale container
NOVOROSSISK
MSC, Ag. Seaways, servizio
settimanale container
ODESSA
Zim, Ag. Adriatic Chicaria

ODESSA
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
PIREO

MSC, Ag. Seaways, navi due volte la settimana, servizio

container Sermar Line, Ag. Spedra, navi due volte la settimana, servizio container Sarlis, Ag. Ramar, navi tre vol-

te la settimana, servizio contai-

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container GIPI, Ag. Ermare. Servizio setimanale convenzionale RODI

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container SALONICCO

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio mensile convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container Sermar Line, Ag. Spedra, ser-

vizio mensile container TAGANROG Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio mensile contai-

Adriatic Russian Line, Ag. Ravenna Cargo, servizio mensile container

Typeline, Ag. Righi Gianfran-co, servizio mensile container TARTOUS

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, Ag. Ettali Marittima, servizio quindicina-le convenzionale YEISK RMT, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

SUD MEDITERRANEO BENGHAZI

GIPI, Ag. Ermare, servizio set-timanale comnvenzionale Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicina-le convenzionale

Intercontinental, Intercontinental, servizio mensile container

MALTA

Intercontinental,

Intercontinental, ag.
Intercontinental, servizio mensile container

MISURATA GIPI, Ag. Ermare, servizio set-timanale convenzionale Errani Marittima, Ag. Errani

Marittima, servizio quindicina-le convenzionale Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container TRIPOLI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

AFRICA OCCIDENTALE

Per i porti di Abidjian, Dakar, Douala, Lagos, Libreville, Luanda, Matadi, Point Noire, Port Elizabeth, Tako-

Setramar, Ag. Setramar, servizio settimanale container Grimaldi Group, Ag. IMS, ser-vizio settimanale container

AFRICA ORIENTALE Per i porti di Beira, Dar Es

Salaam, Mombasa: MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container Zim, Ag. Adriaship, scrvizio settimanale container

MAR ROSSO

Per i porti di Aqaba, Assab, Dibuti. Massawa: MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container Zim, Ag. Adriaship, servizio settimanale containe

GOLFO ARABICO PERSICO Msc, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriaship, servizio settimanale container Servizio quindicinale Ag. Tur-Servizio quindicinale Intercon-

tinental

FAR EAST AUSTRALIA

Per i porti di: Adelaide, Bangkok, Bombay, Brisbane, Calcutta, Chittagong, Co-chin, Colombo, Dalian, Fremantle, Hong Kong, Huangpu. Jakarta, Kaohsiung, Karachi, Keelung, Kobe, Laem Chabang, Macao, Madras, Manila, Melbourne, Nanjing, Nava Sheva, Osaka, Penang, Port Kelang, Pusan, Qing-dao, Seoul, Shanghai, Shekou, Singapore, Sura-baia, Sydney, Tianjin, Tokyo, Xiamen, Xingang, Yokoha-

Zim, Ag. Adriatic shipping, servizio settimanale container Evergreen, Ag. Sisam Adria, ervizio settimanale container MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimana-le per Israele (Ashdod/Hai-fa), Cipro (Limassol), Li-bano (Beirut), Salonicco Superum Liners - Servi-Superum Liners - Servizio settimanale (anche door/door) per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Israele (Ashdod, Haifa), Grecia (Pireo Salonicco), Turchia (Istanbul), Egitto (Aldexandria), Cipro turca (Famagusta) Giordania (Aqaba Amman), Russia, Ukraina, Repubbliche Caucasiche e Centro Asiatiche, Siria (Lattakia), Iran (Teheran). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdi pomeriggio).

pomeriggio).

Columbia Transport Servizio settimanale per
Grecia (Pireo, Salonicco,
Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ra-venna (chiusura venerdi

pomeriggio).

Intermed Shipping - Servizio settimale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Massol), Libano (Berul). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdi pomeriggio), Milano (chiusura raccolta venerdi

mattina). Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Bei-rut-Amman (Via Beirut)

door to door. Olimpia di Navigazione Servizio settimanale per I-sraele (Ashdod, Haifa), Ci-pro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccol-ta concetto.

Pacorini Ravenna - Servi zio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Li-massol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria), Accet-tazione: Ravenna (chiusu-ra raccolta venerdi pome-riggio), Milano (chiusu-raccolta vinusdi reconstituti di propositi di propositi di proposiraccolta giovedì pomerig-

gio).
Sfacs - Servizio settimana-le per Israele (Ashdod, Hai-fa), Cipro (Limassol). Ac-cettazione: Ravenna (chiu-sura raccolta venerdi po-matignio).

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
Adriatica agenzia maritima tel. 0544/42306
Adriamar s.r.l. tel. 0544/423313
Allseas tel. 0544/423393
Allseas tel. 0544/423393
Anchor s.p.a. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/423380
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423180
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/354555
Corship s.p.a. tel. 0544/423363
Export coop s.r.l. tel. 0544/423333
Export coop s.r.l. tel. 0544/423333
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
Fiore s.r.l. tel. 0544/4213317
Giada Maritot tel. 0544/4212317
Giada Marino tel. 0544/4212817
Giada Marino tel. 0544/4218317
Humbert Kane tel. 0544/42582
LM.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Marcandia s.r.l. tel. 0544/42060
Italicam Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Marcandia s.r.l. tel. 0544/42060
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/217333
Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/217333

Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555

Mauro Giuseppe e Giovanni tel. 0544/37188

Montevecchi Adriano e Armanado tel. 0544/422682

Nadep s.r.l. tel. 0544/436355

Navenna tel. 0544/436355

Navenna tel. 0544/436355

Novamar s.r.l. tel. 0544/43689

Olympia di Navigazzione s.r.l. tel. 0544/436888

Overseas s.r.l. tel. 0544/4590533

Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/420430

Raffaele Turchi tel. 05544/420430

Raffaele Turchi tel. 05544/420430

Raffaele Turchi tel. 0544/420430

Raffaele Turchi tel. 0544/420430

Raffaele Turchi tel. 0544/436811

Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436811

Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436811

Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/4368571

Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859

SA.GE.M. srt tel. 0544/213755

S.A.L.M.A. s.p.a.tel. 0544/590311

seamond Italia s.r.l. tel. 0544/422333

Seaways s.r.l. tel. 0544/599311

sermaco International s.rl. tel. 0544/420132

Setrasped s.p.a. tel. 0544/390590

S.L.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966

Sisam Adria tel. 0544/590901

Sitris Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448

SGS Servizi Agrilogistici s.r.l. tel. 0544/453222

SMS tel. 0544/420630

Speditrans tel 0544/436401

Spedra s.r.l. tel. 0544/436601

Superum Liners s.r.l.tel. 0544/4500381

Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422643

Viannar tel. 0544/436661

Vigilerzone Adriatica s.p.a. tel. 0544/436662





vour contact for black sea

- freight contractors
- ship owners
- dry cargo chartering
- conventional liner service

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420073 - Fax 591600 - Tlx 550136